



CAMERA DI COMMERCIO
BARI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
BARI



MODULO DI DOMANDA



ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
Servizio Promozione e Sviluppo
Ufficio Punto Impresa Digitale
Corso Cavour, 2
70121 Bari

Il/la sottoscritto/a

_____ (cognome) (nome)

codice Fiscale

in qualità di titolare/legale

rappresentante _____

della impresa/società _____

iscritta al Registro Imprese di _____ con il numero partita Iva _____

REA n. _____

con sede legale in via/piazza _____ n.

città _____ provincia _____ CAP _____

tel. _____

e – mail _____

indirizzo PEC _____

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura di assegnazione di voucher di cui al presente Bando per l'intervento descritto nel "Modulo Intervento" allegato.

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. che l'impresa è una micro o piccola impresa o media impresa¹ come definita nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;

¹ La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. All'interno della categoria delle



2. che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Bari;
3. che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Bari, art. 4, c. 1 lett. d), del Bando;
4. che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
5. che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci dell'impresa non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
6. che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, (DURC) e in particolare che:
 - ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL _____
matricola azienda INPS _____ sede competente _____
posizione INAIL _____ sede competente _____
 - non ha dipendenti e che il titolare/professionista/soci è/sono iscritto/i alla seguente cassa di previdenza/ forma assicurativa obbligatoria _____
n. iscrizione/matricola _____ sede competente _____
posizione INAIL _____ sede competente _____
 - ovvero che
 - non è tenuta/o all'iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all'INAIL
7. che l'impresa non ha forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Bari, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²;

PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



8. che l'impresa è iscritta oppure che l'impresa non è iscritta nell'Elenco delle imprese con rating di legalità con il punteggio di (Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);
9. che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo;
10. che l'impresa non ha assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo;
11. di non essere assegnataria di un voucher derivante da Bando PID indetto da altra Camera di Commercio italiana per gli stessi costi ammissibili;
12. che l'impresa, relativamente alle stesse spese ammissibili,
- non ha beneficiato di altri aiuti di Stato
- ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

ENTE CONCEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESENZIONE ⁴	INTENSITA' DI AIUTO APPLICATA	IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO

13. di essere a conoscenza del fatto che il voucher di cui al presente bando è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure 1408/2013 oppure 717/2014, in base ai quali l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica⁵ non può superare rispettivamente 200.000 euro (100.000 nel settore trasporto di merci su strada) o 25.000 euro o 30.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

⁴ Oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

⁵ Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, i regolamenti "de minimis" stabiliscono che "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.



A tal fine pertanto dichiara:

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese⁶

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

C) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

14. che l'impresa non ha ricevuto contributi a valere sul "Bando voucher digitali I 4.0 – anno 2020" e sul "Bando voucher digitali I 4.0 – anno 2021"

15. che l'impresa realizzerà l'intervento oggetto di eventuale beneficio di cui al presente Bando c/o la sede legale o unità operativa ubicata nel territorio della circoscrizione di competenza della Camera di Commercio di Bari al seguente indirizzo: _____

ACCONSENTE

al trattamento dei dati necessari agli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo e all'assolvimento di eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali ai soggetti indicati nell'informativa allegata all'art. 17 del Bando.

ALLEGA

1. Eventuale Modulo Procura dell'intermediario abilitato (art.10, comma 2);
2. Modulo di intervento;
3. Preventivi di spesa (art. 10, comma 4), relativi alle spese ammissibili di cui all'art. 7, comma 1 lett a) e b);
4. Modello F24 relativo al versamento dell'imposta di bollo (art. 10, comma 4) o indicazione n.ro identificativo marca da bollo utilizzata;
5. Laddove applicabile, Modulo autodichiarazione di "Ulteriori fornitori" - di cui alla "Scheda Fornitori";
6. Report di self-assessment - SELFI 4.0 - di maturità digitale compilato sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it.

⁶ Sul concetto di controllo, si veda la nota precedente.



SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC cciaa@ba.legalmail.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità;
- in caso di concessione del contributo, ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall'**art. 13 del Bando - Rendicontazione e liquidazione del voucher**;
- a mantenere fino all'erogazione del contributo - a pena di decadenza - i requisiti previsti dall'art. 4 del Bando, ad eccezione di quelli di cui ai punti a) ed e).

Firma digitale
del titolare/Legale Rappresentante dell'impresa
(Nome e Cognome)

Si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione del procedimento in questione, ai sensi della vigente normativa sulla Privacy: vedi art. 17 del Bando.